

# La proposizione concessiva

La **proposizione concessiva** indica il fatto o la circostanza nonostante i quali si verifica quanto è affermato nella reggente.

La proposizione concessiva svolge nel periodo una funzione analoga a quella del complemento concessivo nella frase semplice.

Vediamo un esempio:

Continuammo la lettura	<b>benché fossimo annoiati</b>
<i>proposizione reggente</i>	<i>subordinata concessiva</i>

Continuammo la lettura	<b>nonostante la noia</b>
	<i>complemento concessivo</i>

Nella forma **esplicita** è introdotta da congiunzioni e locuzioni congiuntive come **sebbene, nonostante, benché, quantunque, per quanto, malgrado (che), quand'anche, neanche se, anche se**; da aggettivi o pronomi indefiniti come **chiunque, qualunque, qualsiasi, checché** e, di norma, ha il verbo al congiuntivo. Invece, quando è introdotta da locuzioni come **anche se, con tutto che**, ha il verbo all'indicativo. Ecco qualche esempio:

**Qualunque cosa facciamo**, non andremo con loro

**Per quanto abbia già letto quel libro**, lo rileggerò volentieri

Luigi si mise in viaggio, **nonostante piovesse a dirotto**

Abbiamo comprato la cioccolata, **anche se siamo a dieta**

Nella forma **implicita** può essere introdotta da **pur(e)** e ha il verbo al gerundio, può essere introdotta da **benché, pur(e), per quanto, sebbene** con il verbo al participio passato, può essere introdotta da **per, nemmeno a, neppure a, neanche a, manco a, a costo di, a rischio di** con il verbo all'infinito. Ecco qualche esempio:

**Pur andando lento**, Luigi arrivò in tempo

**Benché invecchiato**, Luigi è molto atletico

**Per essere anziano**, Luigi ha un eccellente tono muscolare

Non farò la spia, **a rischio di essere sospeso**

Non ci sarei rimasto, **a costo di tornare a piedi**

Non c'era un pesce **(nemmeno) a pagarlo**

Questa subordinata ammette l'esistenza di qualcosa che potrebbe rappresentare (ma non rappresenta) un ostacolo alla realizzazione di quanto detto nella reggente. Risponde quindi alla domanda "Nonostante che cosa?" ed introduce una sorta di frattura rispetto al rapporto causa-effetto che potrebbe essere espresso più linearmente da una proposizione causale:

*Mi sono fermato  
perché ero molto stanco*

*Non mi sono fermato  
nonostante fossi molto stanco*